



Decreto n. 217/2022

Area Risorse Umane U.O. Personale docente e di supporto alla Ricerca

Responsabile Area Dott.ssa Maria Alessia Carlucci

LA RETTRICE

- VISTA: la legge 14.2.1987, n. 41 - istitutiva della Scuola;
- VISTO: lo Statuto della Scuola, emanato con D.D. n. 770 del 9 dicembre 2011, integrato e modificato con D.R. n. 94 del 9 marzo 2015 e con D.R. n. 48 del 25 gennaio 2018, da ultimo modificato ed integrato con D.R. n. 146 del 7 marzo 2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 66 del 19 marzo 2022;
- VISTA: la legge 9.5.1989, n. 168;
- VISTA: la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA: la legge 24 dicembre 1993 n. 537 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO: il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 relativo alle norme per l'accesso agli impieghi pubblici e lo svolgimento dei pubblici concorsi;
- VISTO: il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO: il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modificazioni;
- VISTO: il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO: il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, sulla "tutela della privacy" e il Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
- VISTI: il D. Luogotenenziale n. 660 del 31/08/1945 e il D.P.R. n. 252 del 13 maggio 2006 con cui è stato emanato il regolamento ai sensi dell'art. 5 della legge 15 aprile 2004, n. 106, recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTO: il D.Lgs. 07/03/2005 in materia di amministrazione digitale;
- VISTO: D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006 in materia di pari opportunità;
- VISTO: l'art. 19 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 come modificato dall'art. 18 del D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97 in materia di pubblicità dei bandi di concorso;
- VISTI: il D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, il D.L. 10 novembre 2008 convertito in legge 9/01/2009 n. 1, il decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49, il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito dalla legge 135 del 7 agosto 2012, il D.M. n. 907 del 18 dicembre 2014, la legge 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), il D.L. 192/2014 convertito nella legge n. 11 del 27/02/2015, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021 in materia di limiti alle spese di personale e di indebitamento delle università per il triennio 2021-2023, la Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019), il D.M. 9 agosto 2021 n. 1059 di ripartizione del Fondo di finanziamento ordinario per l'anno 2021;
- VISTA: la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTI: il D.M. 25 maggio 2011 n. 243 con il quale sono stati individuati criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari dei contratti di cui all'art. 24 comma 2 lettera c) della legge 240/2010, il D.M. 242 del 24 maggio 2011 con il quale sono stati individuati i criteri per la valutazione delle attività didattiche e di



Decreto n. 217/2022

ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3 lettera a) della legge 240/2010 e il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 di rideterminazione dei settori concorsuali e di definizione delle corrispondenze con i settori scientifico disciplinari determinati con D.M. 4 ottobre 2000;

VISTO: il DM n. 737/2021 “Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR)” col quale il MUR ha assegnato alla Scuola €1.347.116,32 per gli anni 2021 e 2022 a valere sulle quali la Scuola ha presentato iniziative da finanziare con il sostegno del Fondo stesso nell'ambito di quattro tipologie di interventi;

CONSIDERATO: che il “Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR)” di cui al DM n. 737/2021 concorre all'investimento 1.1 del Piano Nazionale di ripresa e resilienza 2021-2026 approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo;

VISTO: il DM n. 2243 del 24 settembre 2021 con il quale il MUR ha fornito le indicazioni operative relative all'utilizzo delle risorse assegnate ed indicato, tra gli altri, principi ed obblighi che le iniziative promosse dal DM n. 737/2021 devono rispettare;

PRESO ATTO: che con nota del 21 dicembre prot. 17526 il MUR ha comunicato che i progetti presentati sono stati ritenuti dalla Commissione di valutazione del Fondo PNR coerenti con quanto disposto dalla normativa di Settore e che tali progetti prevedevano l'attivazione di tre posizioni di ricercatore/trice a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24 comma 3 lettera a) della legge 240/2010 (tipo A del regolamento);

VISTO: il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e il D.P.C.M. 11 novembre 2020;

VISTO: il Regolamento della Scuola per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato presso la Scuola Superiore Sant'Anna emanato con D.R. n. 630 del 27/09/2011 e modificato con D.R. n. 214 del 07/05/2014, con D.R. n. 54 del 30/01/2018 e con D.R. n. 384 del 19/06/2018;

VISTO: il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2022/2024 ex legge 240/2010, d.lgs. 49/2012, d.lgs. 75/2017, approvato dal Senato Accademico con delibera n. 314 del 15 dicembre 2021 e dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 395 del 20 dicembre 2021;

VISTO: il “Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici” di cui all'articolo 10, comma 9 del Decreto-Legge 1° aprile 2021, n. 44, adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15 aprile 2021;

VISTA: la Legge 28 maggio 2021, n. 76 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1° aprile 2021, n. 44, recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”;

VISTA: la Legge 16 settembre 2021, n. 126 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”;

VISTO: il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 che ha disposto la cessazione, dal 1 aprile 2022, dello Stato di Emergenza dovuto alla Pandemia;

CONSIDERATO: che con D.R. n. 164 dell'11.03.2022 la Scuola ha già indetto due selezioni pubbliche per la stipula di due dei tre contratti di Ricercatore/trice, di durata triennale e a tempo pieno, ex art. 24 comma 3 lettera a) della legge 240/2010 (tipo A del regolamento) da attivare sui fondi di cui al DM 737/2021 e in particolare delle due posizioni da attivare nell'ambito



Decreto n. 217/2022

dell'iniziativa finanziata dal DM 737/2021 "*HealthTech: tecnologie per sistemi socio-sanitari più resilienti e sostenibili*" di cui una presso la Classe Accademica di Scienze Sociali e l'Istituto di Management per il Settore Concorsuale 13/B2 "Economia e gestione delle Imprese" - Settore Scientifico Disciplinare SECS-P08 "Economia e Gestione delle Imprese" e una presso la Classe Accademica di Scienze Sperimentali e Applicate e l'Istituto TeCIP per il Settore Concorsuale 09/F2 "Telecomunicazioni" - Settore Scientifico Disciplinare ING-INF/03 "Telecomunicazioni";

VISTE: le delibere del Senato Accademico del 22 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2022, con le quali è stata approvata l'attivazione della terza posizione di Ricercatore/trice, di durata triennale e a tempo pieno, ex art. 24 comma 3 lettera a) della legge 240/2010 (tipo A del regolamento) da attivare sui fondi di cui al DM 737/2021 e, in particolare, nell'ambito dell'iniziativa PRISMA - "*Promoting Resilient, Inclusive and Safe CoMmunities in the Horn of Africa: in search of mutually beneficial solutions*", cofinanziata e prevista nel Progetto Commerciale FERRERO TRADING LUX S.A. e Soremartec Italia S.r.l. "*Approcci di Genome Wide Association Study in nocciolo*", presso la Classe Accademica di Scienze Sperimentali e Applicate e l'Istituto di Scienze della Vita per il Settore Concorsuale 07/E1 "Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia" - Settore Scientifico Disciplinare AGR/07 "Genetica Agraria";

PREMESSO: che il Progetto Commerciale FERRERO TRADING LUX S.A. e Soremartec Italia S.r.l. "*Approcci di Genome Wide Association Study in nocciolo*" è in fase avanzata di contrattazione con l'azienda finanziatrice e si prevede l'inizio della attività progettuali dal 1 maggio p.v.;

ACCERTATA: la copertura finanziaria del contratto di ricercatore/trice a tempo determinato, attestata ai sensi dell'art. 5 comma 5 del D.Lgs. 49/2012 e della nota ministeriale Prot. 8312 del 5 aprile 2013 dal Collegio dei Revisori dei Conti;

D E C R E T A

Art. 1

Oggetto del bando

È indetta una selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore/trice a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. a della legge 240/2010 con regime di tempo pieno, di durata triennale presso la **Classe Accademica di Scienze Sperimentali e Applicate e l'Istituto di Scienze della Vita per il Settore Concorsuale 07/E1 "Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia" - Settore Scientifico Disciplinare AGR/07 "Genetica Agraria"**.

Il/la Ricercatore/trice sarà inserito nelle attività dell'Area di Ricerca di Genetica delle Piante della Scuola Superiore Sant'Anna relativamente alla progettazione e attuazione di modelli innovativi di miglioramento genetico per lo sviluppo di nuove varietà per un'agricoltura produttiva e sostenibile.

Nell'ambito del progetto PRISMA, il cui obiettivo principale è lo sviluppo di strategie integrate e guidate dalla conoscenza per migliorare la resilienza ai fattori di stress climatici, politici e sanitari in Africa per far fronte all'insicurezza alimentare, alla recrudescenza dei conflitti e alla violazione dei diritti umani, il/la Ricercatore/ si inserirà con la duplice funzione di esperto/a di Genetica



Decreto n. 217/2022

agraria e di coadiutore del coordinatore del progetto per l'integrazione dei diversi approcci di ricerca in una visione coerente e complessiva.

Nella prima funzione implementerà metodi innovativi di genetica quantitativa avanzata, attraverso l'analisi di popolazioni genetiche strutturate e non strutturate, che consentano di identificare geni che controllano caratteri di interesse agronomico e geni di adattamento a particolari condizioni ambientali. La combinazione di informazioni genomiche, di dati climatici, di analisi fenotipiche e di approcci partecipativi costituirà la base per lo sviluppo di nuovi modelli di miglioramento genetico e di predizione genomica. Nella seconda funzione svolgerà attività di coordinamento tra i diversi gruppi di lavoro e di organizzazione della diffusione dei principali risultati raggiunti, anche attraverso la gestione di una pagina web dedicata.

Il/la Ricercatore/trice svolgerà inoltre attività didattica nell'ambito dei corsi per allievi ordinari, per allievi di Laurea Magistrale e per allievi perfezionandi/PhD, e di alta formazione.

Limite massimo delle pubblicazioni che potranno essere presentate: **12**

Lingua straniera: inglese.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione soggetti che abbiano conseguito, in Italia o all'estero, il dottorato di ricerca o titolo equivalente

È richiesta la conoscenza della lingua inglese.

I candidati che abbiano conseguito il dottorato all'estero, in caso non sia già stata riconosciuta l'equipollenza del loro titolo al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente, sono ammessi con riserva alla selezione. La dichiarazione di equipollenza dovrà essere presentata dal candidato, se risultato vincitore, al momento della stipula del contratto di lavoro. Ai fini della presente selezione la commissione di cui al successivo articolo 6 valuta l'ammissibilità dei candidati in base al titolo di dottorato conseguito.

Non possono partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che abbiano riportato condanne penali o altre misure che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con le Pubbliche Amministrazioni o che ne siano causa di cessazione;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3;
- i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori di I o II fascia o come ricercatori ancorché cessati dal servizio;
- coloro che abbiano prestato servizio, anche in modo non continuativo presso la Scuola, altro Ateneo o enti di cui al comma 1 dell'art. 2 della legge 240/2010, in qualità di assegnisti di ricerca o ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 240/2010, per periodi che, sommati alla durata del contratto bandito, superino la durata massima dei 12 anni;
- i soggetti legati da un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso,



Decreto n. 217/2022

con un professore appartenente alla struttura che richiede la procedura di selezione o con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- in base a quanto previsto dal Codice Etico della Scuola, coloro che siano coniugi, affini fino al II grado o parenti fino al IV di un docente, di un ricercatore o di un membro del personale tecnico amministrativo sono tenuti a darne informativa scritta, prima dell'inizio delle procedure concorsuali, alla U.O. Personale docente e di supporto alla ricerca che ne informerà il Comitato Garante che monitorerà l'andamento della selezione.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domande di ammissione - Termine e modalità di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, nonché i titoli posseduti, le pubblicazioni e i documenti ritenuti utili per la procedura devono essere presentati, a pena di esclusione, **per via telematica, entro il 24 maggio 2022**, previa registrazione sull'applicazione informatica dedicata disponibile al link <https://pica.cineca.it/santanna/2022-rt-da-03/> alla voce "Selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. A della legge 240/2010 – DM 737/2021".

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema oppure il candidato potrà accedere al sistema attraverso la SPID.

I candidati dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura, pena l'esclusione.

Entro la suddetta scadenza il sistema consente il salvataggio in modalità bozza; **allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- coloro che non dispongano di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici,



Decreto n. 217/2022

dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la propria firma autografa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema;
- per i soli candidati che abbiano effettuato la registrazione e l'accesso attraverso l'identità digitale SPID, non sarà necessario firmare il file.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/santanna>.

La procedura non consente alcuna modifica della domanda già inviata, per qualsiasi rettifica il candidato deve ritirare la domanda e presentarne una nuova.

Nella domanda online i candidati dovranno chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale, luogo di residenza. Tutti i candidati dovranno, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- la selezione per la quale si concorre;
- la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- di non essere e non essere stato ricercatore universitario di ruolo o professore di I o II fascia;
- di non avere prestatto servizio, anche in modo non continuativo, in qualità di assegnisti di ricerca o ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 240/2010, per periodi che, sommati alla durata del contratto bandito, superino la durata massima dei 12 anni;
- il titolo di studio posseduto;
- di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente all'Istituto che ha richiesto l'attivazione del contratto, la Rettrice, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione della Scuola;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- che tutto ciò che viene dichiarato nella domanda e nel curriculum ad essa allegato ha valore di:
 - dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- i dati identificativi delle pubblicazioni presentate;



Decreto n. 217/2022

- che le copie delle pubblicazioni e di tutta la documentazione allegata alla domanda redatta sono conformi agli originali e che per le pubblicazioni edite in Italia sono rispettate le norme in materia di deposito legale;
- l'indirizzo di e-mail per le comunicazioni relative alla presente selezione e un recapito telefonico.

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari, se ad essi soggetto.

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi.

L'indirizzo e-mail dichiarato nella domanda costituisce il mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione. Ogni sua variazione dovrà pertanto essere tempestivamente comunicata all'indirizzo infodocenti@santannapisa.it. La Scuola non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo mail da parte del candidato o da eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nel corso della procedura di registrazione online, sarà necessario allegare la seguente documentazione:

1. file pdf del curriculum della propria attività scientifica e didattica datato e sottoscritto con l'esplicita indicazione che tutto quanto dichiarato corrisponde a verità ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 e ss. del D.P.R. 445/2000;
2. scansione di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità;
3. la tesi di dottorato;
4. pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione nel numero indicato all'art. 1 e il loro elenco numerato;
5. i titoli obbligatori e quelli ritenuti utili ai fini della selezione.

La veridicità di quanto indicato nella domanda, nel curriculum e la conformità all'originale dei documenti allegati sono attestate dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella sezione relativa alle dichiarazioni di responsabilità dell'applicazione informatica per la presentazione della domanda.

I candidati cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente residenti in Italia, utilizzano tali dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, oppure nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il paese di provenienza del dichiarante. La documentazione trasmessa dai candidati non appartenenti all'Unione Europea potrà essere soltanto in copia e sarà sottoposta a verifica e a eventuali richieste di integrazione da parte del Responsabile del Procedimento.



Decreto n. 217/2022

I documenti ed i titoli possono essere prodotti nella lingua d'origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo; se redatti in lingua straniera diversa devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni da sottoporre a valutazione devono essere inviate esclusivamente in formato pdf tramite l'apposita sezione della procedura informatica. Ogni pubblicazione non dovrà superare la dimensione di 30 megabyte. Solo nel caso in cui il candidato sia impossibilitato a produrre un file di dimensioni inferiori al suddetto limite, è possibile inviarlo tramite un sistema di trasferimento files alla mail infodocenti@santannapisa.it dopo aver informato di tale necessità la U.O. Personale docente e di supporto alla ricerca inviando apposita comunicazione allo stesso indirizzo e indicando il numero identificativo attribuito alla domanda e il codice concorso indicato nell'applicazione informatica.

Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate dalla commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai tesi.

Nel caso in cui il candidato allegi un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato all'art. 1, la commissione prenderà in esame esclusivamente il numero di pubblicazioni indicate in tale articolo che verranno selezionate procedendo in ordine cronologico dalla più recente alla meno recente, fino alla concorrenza del numero previsto.

Le **pubblicazioni valutabili** nella presente selezione sono costituite esclusivamente da pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione (da presentare unitamente alla lettera di conferma dell'editore) secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono prese in considerazione anche se inedite.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o ISSN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dal Decreto Luogotenenziale n. 660 del 31/08/1945, dalla data del 2 settembre 2006 debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati alla Scuola.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua d'origine se redatte in italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, altrimenti deve essere allegata anche la traduzione in una delle predette lingue.

Non saranno presi in considerazione informazioni e allegati eventualmente inviati dopo la scadenza del termine sopra indicato se non in risposta a richieste di integrazione della documentazione rivolte dagli uffici della Scuola.

I candidati portatori di handicap dovranno segnalare all'indirizzo nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.



Decreto n. 217/2022

Eventuali informazioni e chiarimenti in merito alle presenti selezioni possono essere richiesti alla U.O. Personale docente e di supporto alla ricerca della Scuola Superiore Sant'Anna (n. telefonico +39.050/883-575-254-258 mail infodocenti@santannapisa.it).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

Art. 4

Rinuncia di partecipazione alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, intervenuta successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle domande, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Magnifica Retttrice a mezzo PEC (protocollo@sssup.legalmailpa.it) o inviata all'Ufficio Personale Docente e di supporto alla ricerca come istanza in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità a mezzo di posta elettronica all'indirizzo infodocenti@santannapisa.it. La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data del ricevimento.

Art. 5

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi alla selezione a seguito della verifica dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. L'esclusione per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 e per quanto previsto dall'art. 3 può essere disposta in qualsiasi momento ed è comunicata al candidato all'indirizzo e-mail dichiarato nella domanda quale mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione.

Art. 6

Commissione giudicatrice

La Commissione sarà nominata con Decreto Rettorale, sentiti i Presidi, su proposta del Direttore dell'Istituto richiedente. La Commissione è composta da almeno 3 componenti, in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale, esperti delle discipline oggetto della selezione: Professori e Ricercatori Universitari anche a tempo determinato nonché Ricercatori di Enti di Ricerca, assicurando il coinvolgimento maggioritario di soggetti esterni alla Scuola, anche stranieri e il rispetto degli artt. 7 e 9 del Codice Etico della Scuola.

La commissione dovrà terminare i propri lavori entro quattro mesi decorrenti dalla data del decreto di nomina.

Art. 7

Modalità di svolgimento della selezione

La selezione viene effettuata mediante la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico di insieme per ciascuna di queste categorie: titoli, curriculum e produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato. Ai sensi dell'art. 24 comma 2, lett. c della legge 240/2010 i criteri e i parametri della valutazione sono individuati sulla base del D.M. 243 del 25/05/2011.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, e comunque non inferiore a sei unità,



Decreto n. 217/2022

sono ammessi alla discussione pubblica con la Commissione. Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione sia pari o inferiore a sei, essi sono tutti ammessi alla discussione pubblica, senza la preventiva valutazione preliminare.

La Commissione, nella prima riunione, se il numero dei candidati è superiore a sei, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati e l'individuazione di quelli da ammettere alla discussione pubblica. La Commissione definisce inoltre i criteri specifici da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate e alla valutazione complessiva della produzione scientifica del candidato a seguito della discussione, avendo a riferimento i criteri e i parametri stabiliti dal succitato D.M. 243/2011. La Commissione stabilisce inoltre il punteggio minimo per il superamento della selezione.

La Commissione, qualora si avvalga, nella valutazione delle pubblicazioni, degli indicatori previsti dall'art. 4 comma 4 del D.M. 243/2011 li calcolerà al momento dell'effettuazione della valutazione dei candidati.

I criteri definiti dalla Commissione saranno tempestivamente inviati alla U.O. Personale docente e di supporto alla Ricerca al fine della pubblicazione sul sito della Scuola prima dello svolgimento della discussione pubblica.

La Commissione potrà avvalersi della modalità collegamento da remoto per l'effettuazione delle riunioni ad eccezione di quella dedicata alla discussione pubblica con i candidati che si terrà in presenza.

Tuttavia, in via eccezionale, in linea con le normative in materia di contrasto all'epidemia da Covid-2019 e in relazione all'evolversi della situazione di emergenza epidemiologica, la discussione pubblica con i candidati, dietro autorizzazione della Rettrice, potrà essere effettuata in videoconferenza con collegamento aperto al pubblico o in maniera mista, anche in relazione alla situazione epidemiologica nei luoghi di provenienza dei candidati e dei commissari, con particolare riguardo a candidati residenti all'estero, adottando soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle prove, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

La Commissione attribuisce i punteggi solo successivamente alla discussione pubblica con i candidati, modulando i punteggi stessi tenendo conto:

- dei criteri specifici individuati nel corso della riunione preliminare;
- dell'apporto individuale del candidato, considerato anche in termini di originalità, innovatività e rigore metodologico di ciascuna pubblicazione; a questo criterio verrà attribuita particolare rilevanza nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione;
- ove lo ritenga opportuno, del principio di normalizzazione della produzione scientifica rispetto all'età accademica dei candidati.

Nel corso della discussione pubblica tra i candidati ammessi viene accertata anche la conoscenza della lingua inglese.

La discussione con la Commissione è pubblica e per sostenerla i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione di un candidato alla discussione, quale che ne sia la causa verrà considerata definitiva manifestazione della sua volontà di rinuncia alla partecipazione alla procedura.

Al termine della discussione, la Commissione:



Decreto n. 217/2022

- a) valuta i candidati attribuendo, secondo quanto stabilito nella prima riunione in riferimento ai criteri e ai parametri di cui al succitato DM 243/2011, un punteggio ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni da essi presentate, e alla valutazione complessiva della produzione scientifica;
- b) indica i/le vincitori/trici della selezione senza formulare graduatoria di idonei.

La data dello svolgimento della discussione pubblica e l'elenco degli ammessi ad essa verranno rese note il giorno 10 maggio 2022.

Tali date saranno pubblicate sul sito della Scuola nella pagina web dedicata alle selezioni nella sezione “*Concorsi, selezioni e gare*”, alla voce “*Selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lett. A della legge 240/2010 DM 737/2021*”.

Ai candidati ammessi non verrà data comunicazione personale, pertanto sono tenuti a consultare il sito della Scuola nella data sopraindicata. Coloro che non avranno ricevuto comunicazione personale di esclusione dalla selezione dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e nell’ora indicata, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione stessa, qualunque ne sia la causa.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti e proposta di chiamata

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi espressi su ciascun candidato in sede di valutazione preliminare e i punteggi attribuiti a ciascun candidato ammesso alla discussione.

La Rettore della Scuola, con proprio decreto, accerta, entro quindici giorni dalla consegna, la regolarità degli atti della selezione e trasmette il decreto al Direttore dell’Istituto che ha richiesto l’attivazione della procedura.

Il decreto di approvazione degli atti e i verbali delle Commissioni con i relativi allegati sono resi pubblici sul sito della Scuola.

Il Consiglio dell’Istituto che ha richiesto l’attivazione del contratto, con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia e dei ricercatori, formula la proposta di chiamata del/lla vincitore/trice al Consiglio di Amministrazione.

L’approvazione della chiamata è subordinata alla sussistenza della relativa copertura finanziaria nelle modalità previste dalla legge per tempo vigente.

Art. 9

Documenti di rito

Il/la vincitore/trice dovrà presentare alla U.O. Personale docente e di supporto alla Ricerca, al fine della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta dalla normativa vigente ai fini dell’instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello al ricevimento dell’invito.

Il cittadino straniero, non residente in Italia, dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire alla Scuola, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l’invito i seguenti documenti:

- certificato di nascita;



Decreto n. 217/2022

- certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il cittadino straniero è cittadino;
- certificato attestante la cittadinanza;
- provvedimento di equipollenza del titolo di dottore di ricerca o copia della domanda di riconoscimento dell'equipollenza del titolo di dottore di ricerca.

Tali documenti devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della procedura e devono essere rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino ed essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I cittadini extracomunitari possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive solo nei casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'Amministrazione accerterà l'idoneità fisica del vincitore alla mansione di ricercatore a tempo determinato mediante visita del Medico addetto alla Sorveglianza Sanitaria.

Art. 10

Stipula del contratto

Entro trenta giorni successivi alla delibera di approvazione della chiamata, in assenza di specifiche disposizioni, il/la vincitore/trice stipulerà un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con regime a tempo pieno, della durata di tre anni.

La stipula del contratto è condizionata alla verifica sia della copertura finanziaria sia alle limitazioni di cui alle leggi nel tempo vigenti.

Qualora il/la vincitore/trice sia in possesso di titolo di dottore conseguito all'estero, la stipula del contratto avverrà solo a seguito della presentazione del provvedimento di equipollenza.

L'Amministrazione si riserva di accertare il possesso da parte del/la vincitore/trice, dei requisiti prescritti, in caso di mancanza di tali requisiti il contratto sarà considerato nullo.

Il vincitore che senza giustificato motivo non si presenti per la sottoscrizione del contratto entro il termine stabilito e non inizi contestualmente la propria attività come in esso stabilito, decade dal diritto di stipula del contratto medesimo. Gli effetti economici del contratto, iniziato per giustificato motivo con ritardo sul termine prefissato, decorreranno dal giorno di effettivo inizio.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge vigenti in materia anche per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. Il Ricercatore è altresì soggetto ai regolamenti interni della Scuola. Nel contratto sono specificate le cause di risoluzione. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

Al/la titolare del contratto è corrisposto il trattamento economico annuo lordo di €35.733 pari al trattamento economico del ricercatore universitario confermato a tempo pieno alla classe iniziale. Egli viene assicurato, ai fini previdenziali all'INPS – Gestione ex INPDAP che provvederà anche alla liquidazione del trattamento di fine servizio.

La Scuola provvede alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio e alla responsabilità civile. La titolarità del contratto di ricercatore a tempo determinato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.

La titolarità del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.



Decreto n. 217/2022

Il contratto potrà essere prorogato alla scadenza per due anni, per una sola volta secondo le procedure definite dall'art. 14 del Regolamento della Scuola per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato e dal D.M. 242 del 24 maggio 2011.

Art. 11

Compiti del/la ricercatore/trice a tempo determinato

Il/La ricercatore/trice dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito del settore concorsuale oggetto della procedura, secondo quanto indicato all'articolo 1.

L'impegno orario annuo riferito allo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 350 ore, di cui massimo 30 ore annue di didattica frontale. L'attività didattica consiste nello svolgimento di corsi, moduli, seminari o altre forme di didattica frontale prevista dalle strutture didattiche dell'Ateneo. L'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti comprende l'orientamento e il tutoraggio degli studenti nonché le attività di verifica dell'apprendimento.

Il Ricercatore è tenuto a rispettare quanto previsto dal Regolamento per l'impegno didattico del personale docente e ricercatore della Scuola e, in particolare a registrare le proprie attività didattiche sull'applicativo on line messo a disposizione dalla Scuola.

Il Ricercatore è tenuto a presentare, al termine di ogni anno di contratto, al Direttore dell'Istituto di afferenza, sentito, per le attività di competenza, il Preside della Classe Accademica di afferenza, una relazione sulle attività di ricerca e didattiche svolte, vistata dal Responsabile dei fondi sui quali grava il contratto.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi degli artt. 22 e 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della L. 240/2010, non può in ogni caso superare i 12 anni, anche non continuativi; ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente. Ai fini del computo della durata complessiva dei rapporti di lavoro si tiene conto esclusivamente di rapporti instaurati ai sensi della Legge 240/2010.

Il contratto, ai sensi dell'art. 24 comma 9 ter della legge 240/2010, è sospeso nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria.

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti.

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. In caso di recesso, ciascuna delle parti è tenuta a dare un preavviso pari a 30 giorni; in caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato mentre il Ricercatore, in caso di mancato preavviso da parte dell'Amministrazione, avrà diritto a un'indennità di pari importo. Al ricercatore a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui all'art.6 commi 9,10,11 e 12 della L. 240/2010 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di Ricercatore e le incompatibilità connesse al regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito.

Il vincitore che sia dipendente di una pubblica amministrazione verrà collocato, per tutta la durata del contratto, senza assegni né contribuzione previdenziale, in aspettativa ovvero in posizione di



Decreto n. 217/2022

fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento è la Scuola Superiore Sant'Anna, in persona della Rettrice, legale rappresentante pro tempore, con sede in Pisa, Piazza Martiri della Libertà 33, protocollo@sssup.legalmailpa.it, tel. 050 883.111.

Ai fini dell'applicazione della normativa europea e nazionale in materia (Reg. UE 679/2016, e D. Lgs. n. 196/2003), i candidati dovranno prendere visione dell'Informativa alla pagina <https://www.santannapisa.it/informativaprivacy>.

Art. 13

Responsabile del Procedimento

La responsabile della procedure amministrative di cui al presente bando è la Dott.ssa Maria Alessia Carlucci - Responsabile dell'Area Risorse Umane della Scuola Superiore Sant'Anna - e-mail: infodocenti@santannapisa.it.

La nomina della Commissione e l'approvazione degli atti concorsuali sono effettuate con decreto della Rettrice.

Art. 14

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando al contratto stipulato con il vincitore si applicano le disposizioni di cui all'art. 24 della legge 240/2010, dei decreti attuativi della stessa e del citato Regolamento della Scuola. Per quanto da esse non previsto si applica la legge in materia di Ricercatori universitari.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo on line della Scuola (<http://www.santannapisa.it/it/albo-on-line>), sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (<http://bandi.miur.it/>), sul sito della Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>) e, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Pisa, 08 aprile 2022.

LA RETTRICE
Prof.ssa Sabina Nuti

(Riproduzione di documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.20 e 22 del D.Lgs. 82/2005)